



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201995900436021
Data Deposito	20/04/1995
Data Pubblicazione	20/10/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

GAMBA ALLUNGABILE CON MECCANISMO DI BLOCCAGGIO DI SICUREZZA IN PARTICOLARE PER PENISOLE DI MOBILI

da un bambino- di una delle due sezioni rispetto all'altra, ciò che provoca una caduta istantanea verso il basso della penisola, con evidente pericolo di danno fisico alle persone circostanti.

Un secondo inconveniente è rappresentato dalla necessità di munire la gamba allungabile anche di un dispositivo di regolazione-livellazione fine (regolabile). Questo accessorio aggiuntivo incide sul costo del prodotto, e non sempre presenta una apprezzabile valenza estetica.

Scopo del trovato è quello di ovviare agli inconvenienti della tecnica nota realizzando una gamba allungabile, in particolare per penisole di mobili, la quale, oltre ad essere provvista di un sistema di bloccaggio estremamente sicuro della gamba alla quota desiderata, non necessita di alcun dispositivo aggiuntivo di regolazione-livellazione fine.

Lo scopo suddetto è conseguito da una gamba allungabile avente le caratteristiche esposte nelle rivendicazioni allegate.

Le caratteristiche strutturali e funzionali del trovato ed i suoi vantaggi rispetto alla tecnica nota risulteranno evidenti da un esame della descrizione seguente, riferita ai disegni allegati,

che mostrano un esempio di gamba allungabile realizzata secondo i principi innovativi del trovato stesso. Nei disegni:

- la figura 1 è una vista in alzata, parzialmente sezionata, illustrante la gamba del trovato bloccata alla quota desiderata e in una condizione allungata;
- la figura 2 è una vista come la figura 1, ma illustrante la stessa gamba nella condizione di massimo accorciamento; e
- le figure 3 e 4 sono due particolari in sezione ingrandita illustranti il meccanismo di bloccaggio del trovato rispettivamente nelle posizioni di sbloccaggio e bloccaggio della gamba.

Nei disegni, la gamba in oggetto è complessivamente indicata con il riferimento numerico 10 ed è strutturalmente formata da un primo tubo 11 con una estremità libera destinata ad appoggiare a pavimento, e da un secondo tubo 12, intercollegato al primo 11, con una estremità libera destinata ad essere fissata mediante una flangia 13 ad un piano di tavolo (non mostrato), ad esempio una penisola di un mobile.

Più precisamente, il secondo tubo 12 è filettato come in 14 e si avvita su di un manicotto 15, filettato in 16, solidale al primo tubo 11.

Detto manicotto 15 presenta inoltre una sezione 17 sporgente dal tubo 11 e filettata esternamente in 18 (figure 3 e 4).

Su detta sezione 17 si avvita una ghiera di bloccaggio 19 filettata in 20, alla quale ghiera 19 è vincolato per la traslazione, ma non per la rotazione, un elemento conico di bloccaggio 21, spaccato in 22, incuneato fra il secondo tubo 12 e la superficie interna complementare della sezione 17 del manicotto 15 solidale al primo tubo 11.

Da quanto sopra descritto con riferimento alle figure, è evidente come la gamba allungabile secondo il trovato, grazie all'accoppiamento filettato fra i due tubi 11, 12, e con il cono 21 nella posizione di figura 3, possa essere portata alla quota desiderata con una regolazione sufficientemente fine senza pericolo alcuno di traslazione reciproca, non desiderata, tra i due tubi stessi 11, 12.

In aggiunta, una volta raggiunta la quota e la regolazione voluta, il sistema può essere stabilmente bloccato, in maniera positiva, mediante rotazione della ghiera 19 nel senso della traslazione del cono 21 nella posizione di figura 4, incuneata fra il tubo 12 ed il manicotto 15.

Naturalmente, lo sbloccaggio del sistema, avverrà

mediante rotazione della ghiera 19 in senso opposto al precedente.

E' così conseguito lo scopo menzionato al preambolo della descrizione di realizzare una gamba allungabile con sistema di bloccaggio di sicurezza alla quota desiderata, e in cui una regolazione sufficientemente fine, avente lo scopo di livellamento e di ripresa di eventuali piccoli dislivelli, può essere attuata senza necessità di munire la gamba stessa di un ulteriore dispositivo di regolazione (regolabile).

RIVENDICAZIONI

1) Gamba allungabile, particolarmente ma non esclusivamente per penisole di mobili, caratterizzata dal fatto di comprendere in combinazione: un primo tubo (11) ed un secondo tubo (12) filettato in (14) ed avvitato su di un manicotto filettato (15) solidale ad una estremità di detto primo tubo (11), fra detto tubo (12) e detto manicotto (15) essendo previsto un elemento di bloccaggio spostabile fra una prima posizione in cui detti tubi (11, 12) sono avvitabili uno sull'altro, ed una seconda posizione in cui detti tubi (11, 12) sono bloccati stabilmente in posto.

2) Gamba secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto elemento di bloccaggio è costituito da un cono spaccato (21) comandabile a traslare fra dette due posizioni mediante una ghiera esterna (19) avvitata su detto manicotto (15).

3) Gamba secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che detto cono (21) si incunea fra il filetto (14) del secondo tubo (12) ed una superficie interna complementare di detto manicotto (15).


Franco MARTEGANI

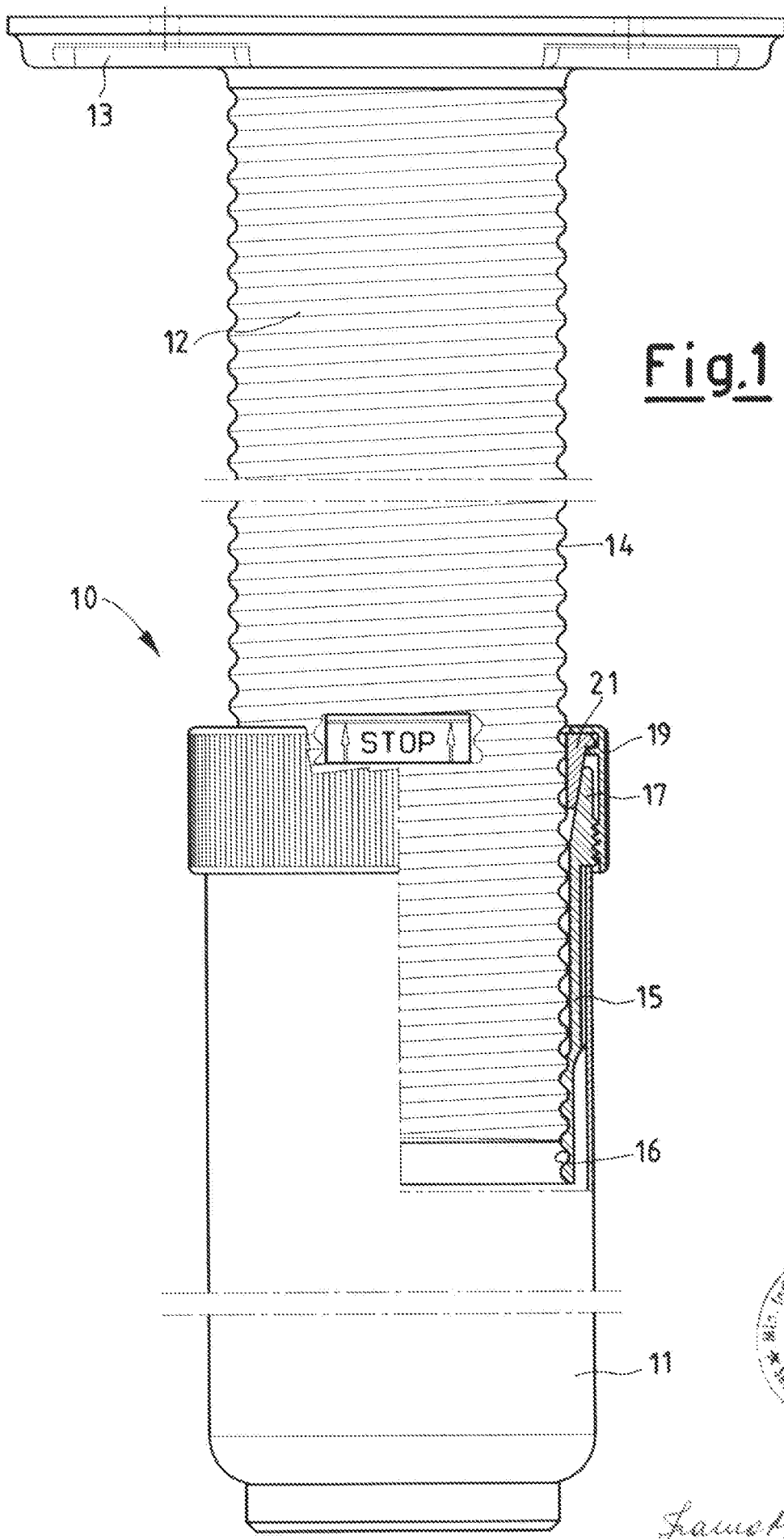


Fig. 1



Faustini
FRANCO MARTEGANI

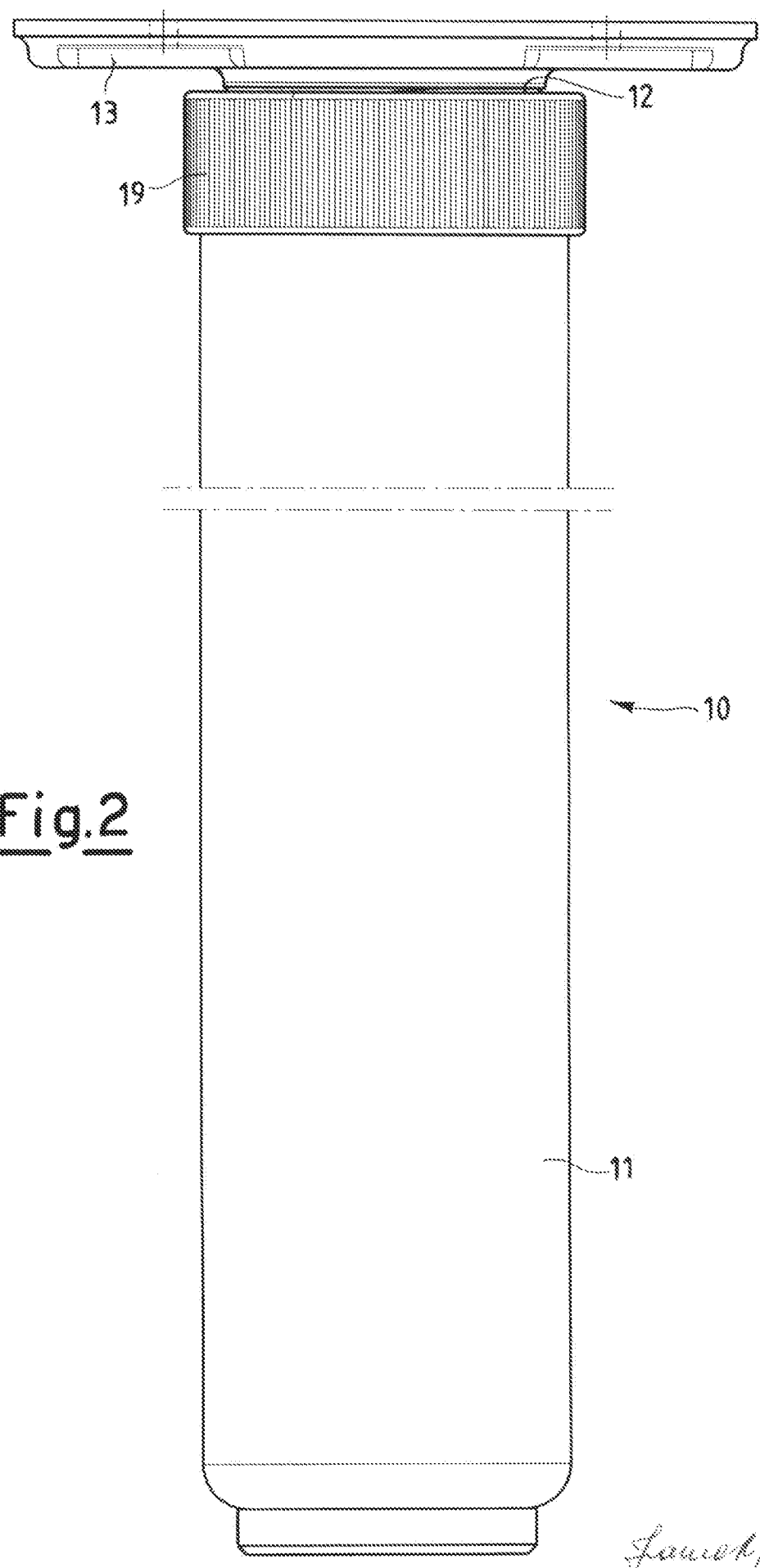
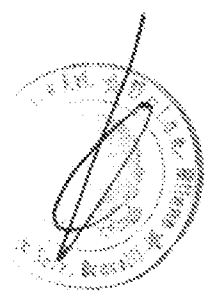


Fig. 2



Franco Martegani
FRANCO MARTEGANI

